



**AZIENDA
ULSS 9
TREVISO**

Profilo di Ruolo
del Direttore di Struttura complessa

GASTROENTEROLOGIA

PRESIDIO OSPEDALIERO DI TREVISO

<i>Titolo dell'incarico</i>	Direttore di struttura complessa di Gastroenterologia del P.O. di Treviso
<i>Luogo di svolgimento dell'incarico</i>	L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa di Gastroenterologia del P.O. di Treviso. Altre attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione aziendale.
<i>Sistema delle relazioni</i>	Relazioni operative con: Direzione del Dipartimento, Direzione Sanitaria di Ospedale, Unità Operative del PO, con particolare riferimento a quelle comprese nel Dipartimento di appartenenza, Dipartimento di Prevenzione, Distretti Socio-Sanitari
<i>Principali responsabilità</i>	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: <ul style="list-style-type: none"> - gestione della leadership e aspetti manageriali - aspetti relativi al governo clinico - gestione tecnico-professionale-scientifica della U.O. - indirizzo e coordinamento nella gestione clinica dei pazienti della U.O. e gestione diretta degli stessi
<i>Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa</i>	L'U.O. è una S.C. dell'Azienda ULSS 9 di Treviso, con sede presso l'Ospedale di Treviso e di Oderzo. Gastroenterologia: prevenzione e cura di tutte le patologie gastroenterologiche ed epatologiche; attività diagnostica di endoscopia digestiva. La struttura complessa garantisce attività in regime di pronto soccorso, ricovero ospedaliero ordinario e di day hospital ed attività specialistica ambulatoriale, con prenotazione tramite il Centro Ospedaliero di Prenotazione – COP. Garantisce inoltre le abituali attività di guardia interdivisionale.

Dati dell'UOC riferiti all'anno 2013

Posti letto ordinari: n. 8; Posti letto diurni: n. 4

Ricoveri ordinari: n.

Ricoveri diurni: n.

Prestazioni ambulatoriali: n.

L'organico attuale dell'U.O. è così composto:

1 Dirigente Medico responsabile;

6 Dirigenti Medici; 2 SAI

2 coordinatori infermieristici, di cui uno in condivisione con la degenza omogenea gastroenterologia e pneumologia

11 infermieri, (degenza omogenea gastroenterologia e pneumologia)

5 OSS, (degenza omogenea pediatria e chirurgia pediatrica)

9.5 infermieri per le attività di endoscopia

4 OSS, per le attività di endoscopia

1 amministrativo

Competenze richieste

Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali

- Conoscere i concetti di *Mission* e *Vision* dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.
- Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della *Mission* della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.
- Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento.
- Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda.
- Conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.
- Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con

	<p>le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali • Promuovere un clima collaborativo • Conoscere il sistema di valutazione e il sistema premiante
Governo clinico	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborare per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. Realizzazione e gestire i percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali e i professionisti coinvolti. • Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori. • Applicare tali misure alla valutazione della performance dei singoli professionisti, delle istituzioni e delle strutture sanitarie, assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione e all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure. • Promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche.
Pratica clinica gestionale specifica	<p>e</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Direttore deve praticare e gestire l'attività di reparto (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione. Deve avere una adeguata esperienza nell'ambito delle patologie, in acuto ed elettive, che afferiscono alla struttura, in particolare per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo-gestionali. • Deve organizzare e gestire, utilizzando la Sua specifica esperienza e competenza, le attività in ambito gastroenterologico; in particolare deve dimostrare capacità di progettazione e di gestione dei pazienti affetti da malattie infiammatorie croniche intestinali. Inoltre, deve poter dimostrare la capacità di creare "reti" di collaborazione con altre analoghe UU.OO. ed essere in grado di sviluppare protocolli diagnostici e terapeutici assistenziali (PDTA) in collaborazione con i MMG/PLS. • Deve organizzare e gestire il programma di screening del cancro colon rettile, per la parte di competenza in collaborazione con tutti i servizi aziendali interessati. • Deve avere esperienza e competenza nella gestione clinica di tutte le patologie gastroenterologiche ed epato-bilio-pancreatiche in pazienti ricoverati e/o ambulatoriali • Deve possedere esperienza e competenza nelle tecniche endoscopiche diagnostiche ed operative per le alte e basse vie digestive e per le vie bilio-pancreatiche sia di routine che in urgenza-emergenza. • Deve coordinare le attività dei Dirigenti Medici che, ognuno per la propria specialità e competenza, operano nell'U.O.. • Deve controllare l'efficacia delle attività dell'U.O. tramite periodici incontri e promuovere l'aggiornamento e le inter-relazioni con specialisti di altri centri, stimolando la partecipazione a tavole rotonde e/o congressi. • Deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato. • Deve progettare e realizzare percorsi assistenziali che: <ul style="list-style-type: none"> - siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale; - garantiscano l'equità dell'assistenza, escludendo interessi personali,

professionali e dell'Organizzazione;

- adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia;
- favoriscano un approccio multidimensionale, multiprofessionale e interculturale;
- integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra le strutture del SSN;
- tengano conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute da parte dell'utenza e degli stakeholder.

Requisiti necessari per esercitare le funzioni previste dal profilo di ruolo descritto

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che **devono** essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Pertanto, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo profilo di ruolo, il candidato deve aver maturato esperienza specifica in centri con adeguata casistica di patologia gastroenterologica ed epato-bilio-pancreatica, con particolare riguardo alle malattie infiammatorie croniche intestinali ed epatiche. Inoltre, il candidato deve aver maturato esperienza specifica nella tecniche endoscopiche diagnostiche ed operative per le alte e basse vie digestive e per le vie bilio-pancreatiche. Il candidato deve avere praticato tali attività in prima persona con comprovata esperienza.